

“Giù le mani dai buoni contratti” Anche la Cisl contro il governo

di VALENTINA CONTE
ROMA

Giù le mani dalla buona contrattazione. Nessun trattamento al ribasso può essere accettato quando si regolano diritti e tutele delle persone». La segretaria generale della Cisl, Daniela Fumarola, affida a *Repubblica* la replica netta a quanto dichiarato ieri al nostro giornale dal sottosegretario al Lavoro, Claudio Durigon. Il leghista ha annunciato l'intenzione del governo procedere con la delega sul salario «in vista del Primo maggio», sostenendo la necessità di rompere il «monopolio di Confindustria e di Cgil, Cisl e Uil». Reagisce anche Landini, leader Cgil in tv a *La7*: «È singolare: questo governo tartassa tutto l'anno i lavoratori dipendenti, poi se ne ricorda il Primo maggio? Si fermi. Disastri ne ha già fatti abbastanza. Non dia voce ai contratti pirata».

Di sicuro però il messaggio della Cisl acquista una forza politica inedita. Il sindacato cattolico guidato da Fumarola è stato finora l'anima più dialogante con il governo, esprimendo in più passaggi sintonia sulle manovre e sul metodo dei tavoli al-

Fumarola boccia l'apertura del sottosegretario Durigon agli accordi pirata Landini: «Meloni si fermi, ha già fatto tanti disastri»

• Daniela Fumarola, 59 anni, segretaria generale della Cisl dal febbraio 2025



sottoscrivono contratti in dumping, giustificati soltanto dall'opportunisto salariale a discapito dei lavoratori e delle lavoratrici». I dati richiamati dalla segretaria confermano l'allarme: «Come ha dimostrato il Cnel specialmente nel settore dei servizi vanno diffondendosi contratti collettivi che riconoscono ai dipendenti del settore oltre 6.000 euro l'anno in meno rispetto al contratto firmato da Cgil, Cisl e Uil».

Durigon aveva lanciato il guanto di sfida evocando l'articolo 39 sulla libertà sindacale. Fumarola gli risponde secca: «Il pluralismo regolato nella Costituzione è un valore da difendere, ma non va confuso con la competizione sui costi del lavoro, che non è una merce».

La sortita della Cisl cade alla vigilia del discorso alle Camere domani della premier Meloni, il primo dopo la sconfitta referendaria. Se l'idea era presentare il decreto Primo maggio come una mediazione larga sul lavoro povero, la reazione di Fumarola racconta una realtà diversa. Anche il Pd con Arturo Scotti va giù duro: «Basta truffe e annunci di Durigon. Non esistono i contratti equivalenti, ma quelli più rappresentativi da agganciare al salario minimo».

largati, anche a 26 sigle. A differenza di Cgil e Uil, la Cisl non ha mai scioperato contro questo esecutivo. Ha visto il suo ex segretario Luigi Sbarra promosso a sottosegretario a Palazzo Chigi con delega al Sud. E ha mantenuto un approccio aperto verso sindacati vicini alla destra come Ugl, Cislal e Confsal, anche quando i loro contratti venivano bollati come «pirata» da Cgil e Uil.

Ma sulla difesa del perimetro con-

trattuale, la frattura ora è netta. Fumarola non usa giri di parole: «Leggiamo con stupore e preoccupazione le dichiarazioni a *Repubblica* del sottosegretario Durigon». Il nodo è il tentativo del governo di scardinare il primato dei contratti maggiormente rappresentativi prima attraverso il principio dei «più applicati» poi di «equivalenza». «In un momento di difficoltà come quello attuale», incalza la leader cislina, «giustizia

sociale ed esigenze di crescita richiedono di alzare i salari medi e medi-bassi con i contratti collettivi nazionali, generando e distribuendo la produttività attraverso la contrattazione decentrata». Per la Cisl, la ricetta di Durigon – che sostiene come la competizione tra sindacati faccia bene ai salari – è un abbaglio pericoloso: «Quello che serve è esattamente il contrario della legittimazione di sindacati e associazioni datoriali che



LINK MEDIA FESTIVAL

dietro le quinte delle notizie

TRIESTE

10-12.04.26

Dall'Iran all'Ucraina, da Trump a Putin: una riflessione a tutto campo nell'Ora più difficile (*The darkest hour*) del mondo.

a tu per tu con l'uomo che ha portato il Regno Unito fuori dall'Unione Europea

sabato 11 aprile ore 12.00
Politeama Rossetti



evento gratuito previa registrazione su www.linkfestival.it

un progetto di





con la co-organizzazione di





main partner



partner



supporter

